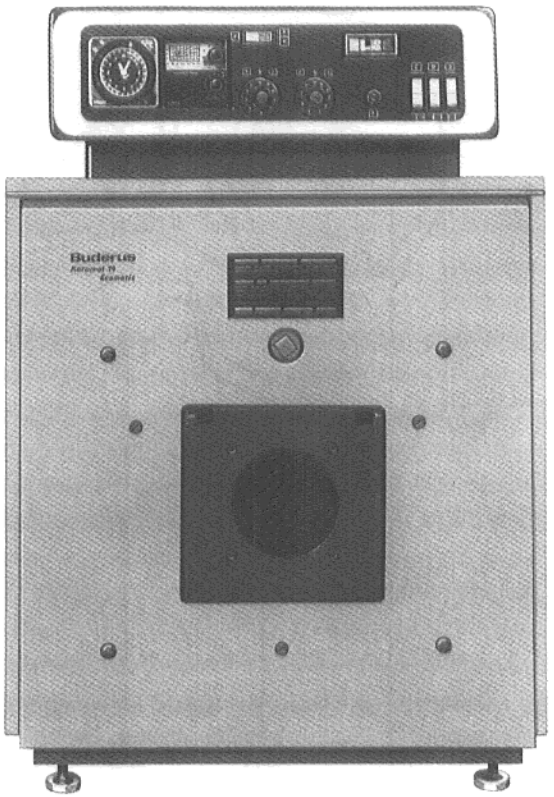
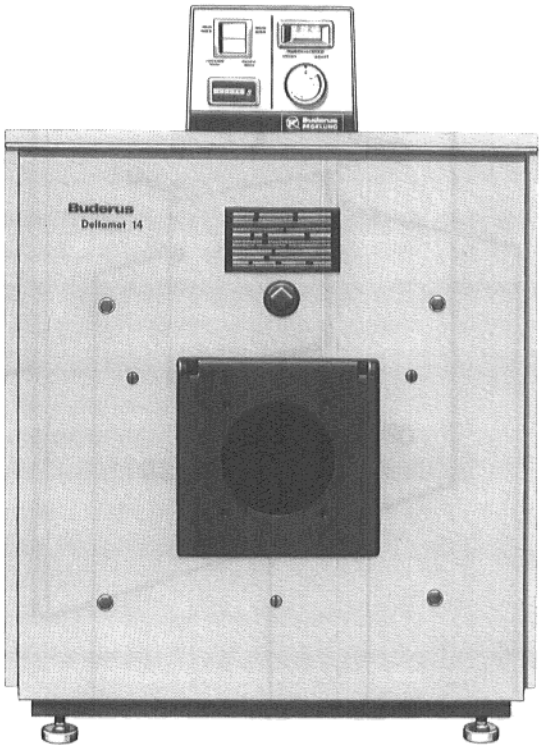
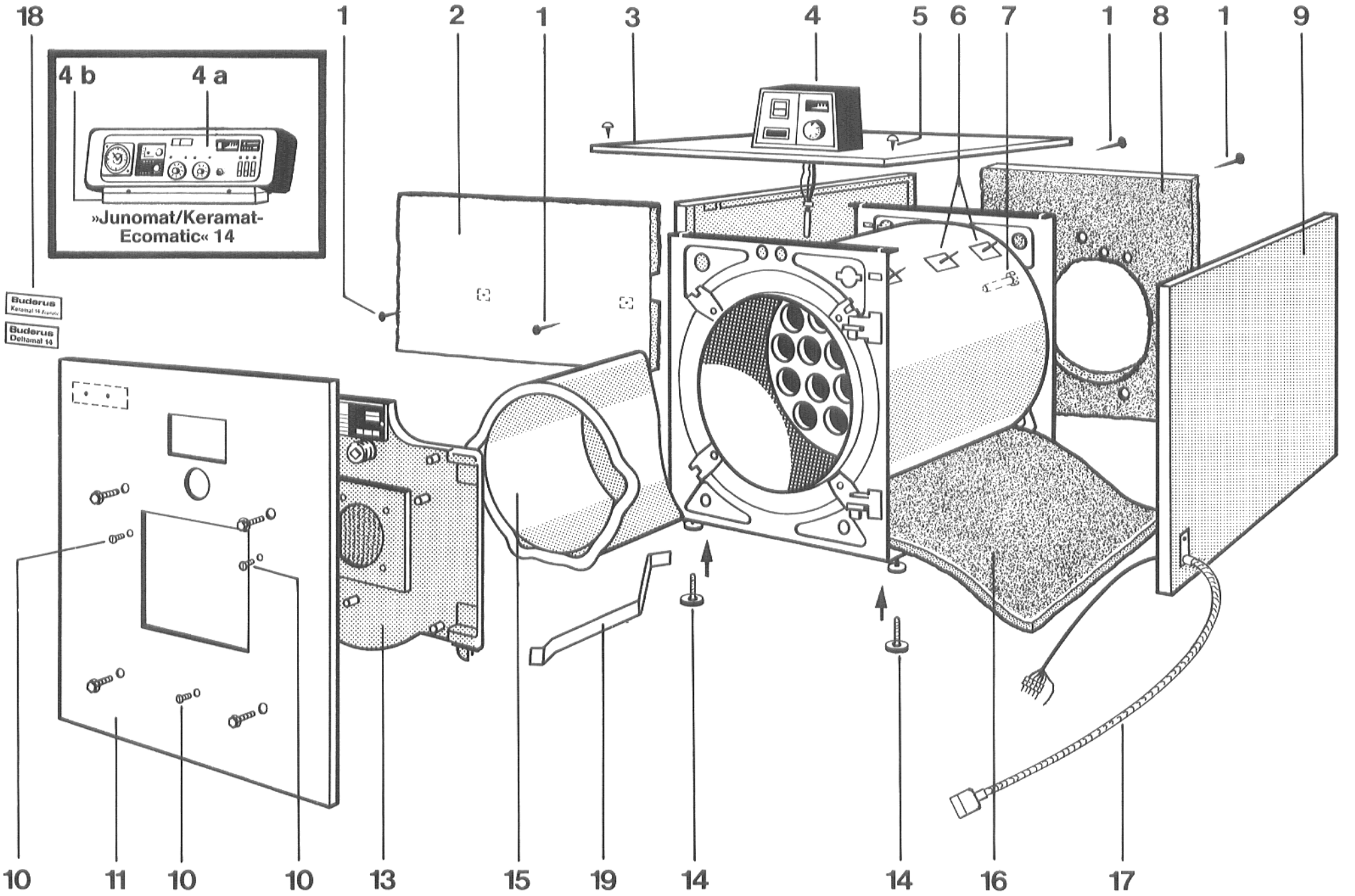
Buderus

Istruzioni di montaggio

per caldaie in acciaio Buderus »Junomat/Keramat-Ecomatic« 14 e »Deltamat« 14 – Caldaie speciali per gasolio/gas






18
1
2
1
3
4
5
6
7
1
8
1
9
4 b
4 a
»Junomat/Keramat-
Ecomatic« 14
Buderus
Keramat 14 Ecomatic
Buderus
Deltamat 14
10
11
10
10
13
15
19
14
14
16
17

1. Generalità

Le caldaie in acciaio Buderus »Junomat/Keramat-Eco-matic« 14 e »Deltamat« 14 sono caldiae speciali per la combustione di gasolio e gas.

Indicazioni importanti

Utilizzabilità della caldaia:

- Massima temperatura di mandata . . . 110 °C
- Massima pressione di esercizio . . . . 3 bar
- Massime costanti di tempo:
  Termostato comando caldaia . . . . . 40 sec.
  Termostato di sicurezza . . . . . 40 sec.
- Osservare la normativa locale relativa all'installazione di impianti di riscaldamento.
- Pressione di prova con acqua fredda . . 1–3,9 bar
  (Secondo la pressione di esercizio dell'impianto)

2. Fornitura

Corpo caldaia su quadrelli in legno.
Nel focolare sono contenuti:
Istruzione di montaggio,
Catalizzatore,
Quadro comando,
Cavo del bruciatore,
Sacchetto con piedi a vite regolabili,
Materassini isolanti per le pareti anteriore e posteriore,
Placca segnaletica,
Istruzioni di servizio,
Valvola sfogo aria,
Tubo di sfiato e chiavetta,
Turbolatori (solo per modelli a partire da gr. 20)

Mantello caldaia imballato in cartone:
Contenente anche il materassino isolante per il corpo caldaia con relativi ganci autocollanti per il montaggio, ed una spazzola per la pulizia.

3. Dimensioni

Sigla	DN	Denominazione attacchi
KV	1"	Mandata caldaia fino a gr. 30
KV	1¼"	Mandata caldaia oltre gr. 35
KR	1"	Ritorno caldaia fino a gr. 30
KR	1¼"	Ritorno caldaia oltre gr. 35
SV/EL	1"	Mandata di sicurezza / disareazione caldaia
SR/EK	1"	Ritorno di sicurezza / scarico caldaia

Modello caldaia	Larghezza B mm	Altezza H mm	Lunghezza L mm	Altezza H_{KV} mm	Larghezza B_{AN} mm	Altezza H_{AN} mm	Altezza H_{KR} mm	Altezza H_{SV} mm	Altezza H_B mm	Altezza H_A mm	Ø D_A DN
14	570	615	770	490	260	370	120	540	297	380	130
18	570	615	770	490	260	370	120	540	297	380	130
20	570	615	920	490	260	370	120	540	297	380	130
25	570	615	920	490	260	370	120	540	297	380	130
30	570	615	920	490	260	370	120	540	297	380	150
35	635	680	1000	530	310	390	140	605	328	423	150
40	635	680	1000	530	310	390	140	605	328	423	180

Vista frontale

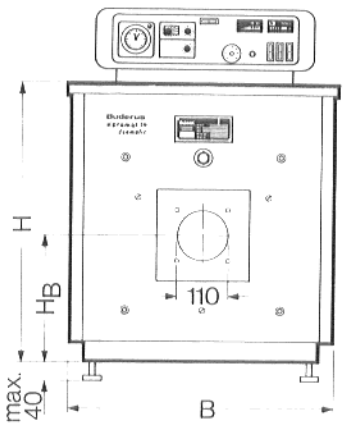


Fig. 1

Fianco

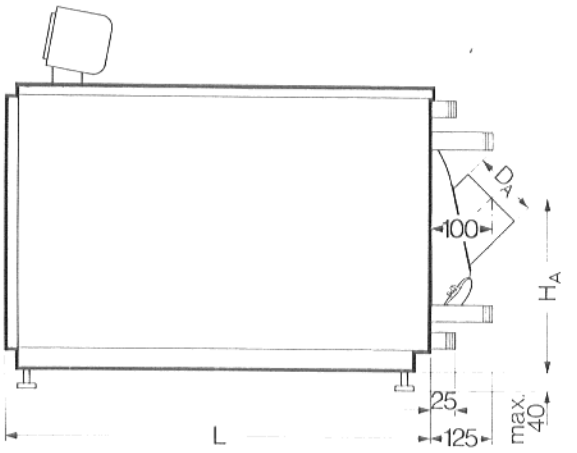


Fig. 2

Vista posteriore

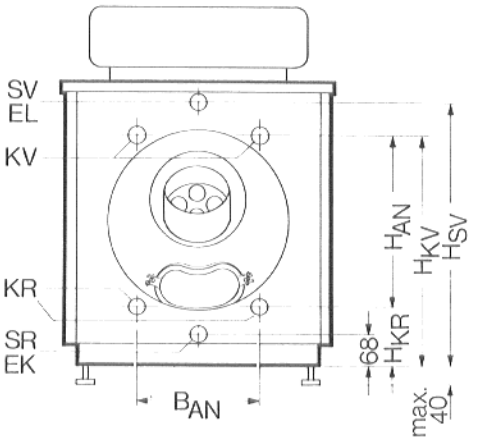


Fig. 3

4. Posa in opera

Alla posa in opera devono essere rispettate le distanze dalle pareti previste dalla legge. In ogni caso è necessario osservare la distanza minima di 400 mm. a destra, per l'apertura della portina del bruciatore.

5. Montaggio del corpo caldaia

Togliere i legni di trasporto. Aprire la porta del bruciatore e recuperare le parti contenute nel focolare.

Avvitare i **piedi regolabili** (14) nello zoccolo della caldaia.

Regolare i piedi in modo che la caldaia sia disposta con **leggera** pendenza a salire verso il retro.

I **turbolatori** saranno collocati nei tubi scaldanti secondo le indicazioni della figura 5 risp. 7.

(Le caldaie gr. 14 e 18 non sono dotate di turbolatori.)

Catalizzatore. Il catalizzatore deve essere disposto nel focolare, in modo che i due rilievi di appoggio risultino perfettamente orizzontale (vedi figure 6 e 7a).

La parte posteriore del catalizzatore deve appoggiare alla parete posteriore del focolare, esattamente come raffigurato in fig. 5.

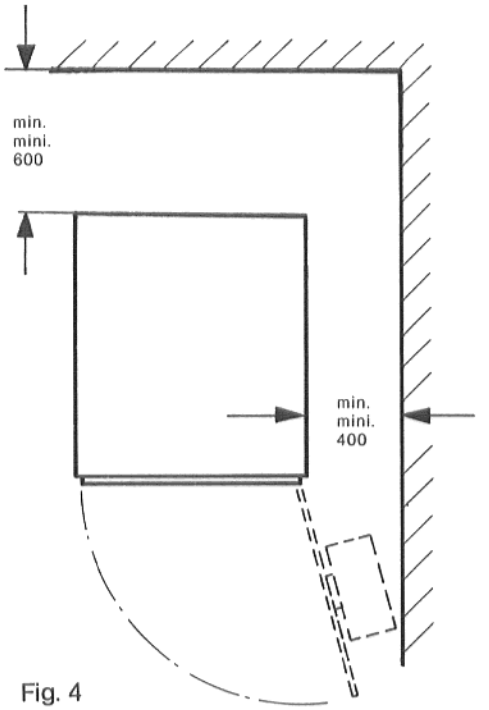


Fig. 4

Montare il tubo e la **valvola di sfogo aria.**

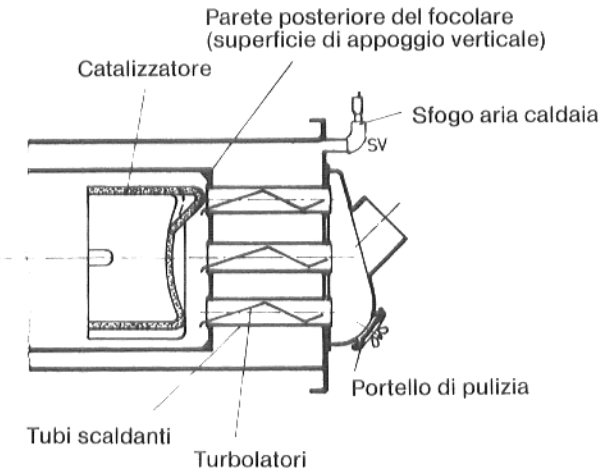


Fig. 5

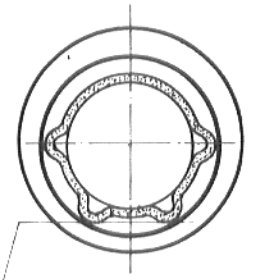


Fig. 6

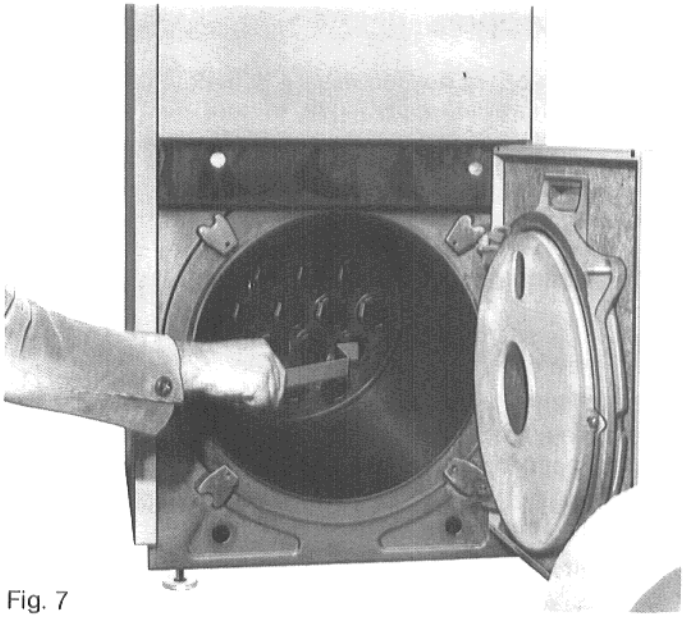


Fig. 7

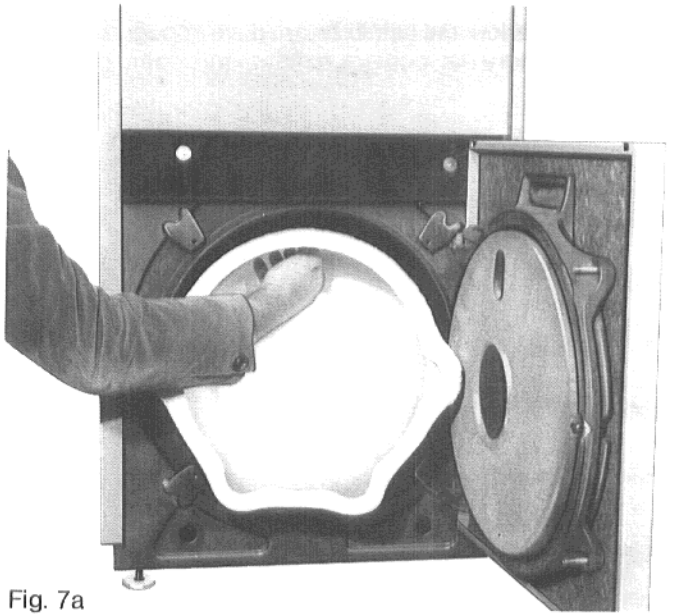


Fig. 7a

6. Montaggio dei materassini isolanti

Attenzione!

Montare la piastra isolante della parete posteriore (Pos. 8).

Per evitare inutili difficoltà di montaggio e proteggere il mantello caldaia da danneggiamenti, dovrebbero ora venire eseguiti i seguenti lavori:

- Collegamento del collettore fumi al camino.
- Collegamento idraulico delle tubazioni.

Attenzione! Assicurare la perfetta disaerazione della caldaia (nessuna restrizione nelle tubazioni orizontali).

In impianti con vaso d'espansione aperto, disporre le tubazioni con pendenza a salire verso il vaso. In impianti con vaso d'espansione chiuso, montare una valvola di sfogo aria automatico all'attacco SV (vedi Fig. 5).

Dopo il collegamento della caldaia all'impianto, deve essere eseguita una prova di tenuta. In impianti con vaso d'espansione chiuso, devono essere preventivamente separati il vaso d'espansione e la valvola di sicurezza.

La prova di tenuta sarà eseguita con acqua fredda, a pressione non superiore a 4 bar.

Rimontare la valvola di sicurezza, il vaso d'espansione ed il manometro.

Infilare il materassino isolante (imballato con il mantello caldaia) sotto il corpo caldaia.

Incollare lateralmente sul corpo caldaia i tre chiodi autoadesivi (6), togliere prima la carta protettiva e pulire dalla polvere le zone d'incollaggio.

Avvolgere il materassino isolante (16) sul corpo caldaia e fissarlo sui chiodi autoadesivi, bloccarlo in posizione per mezzo delle piastrine di sicurezza.

Aprire la porta del bruciatore (13) e montrare la piastra isolante frontale (2).

Piegare la parte superiore della piastra isolante verso il retro caldaia.

Premere le punte di fissaggio attraverso l'isolazione, in corrispondenza degli appositi fori nel frontale della caldaia e applicare le piastrine di bloccaggio (vedi anche figura a pag. 3).

Procedere in modo esattamente eguale con l'isolazione posteriore (8).

7. Montaggio del mantello caldaia

Attenzione!

Tutte le viti necessarie per il montaggio del mantello sono avvitate dalla fabbrica al loro posto, per eseguire il montaggio è necessario toglierle.

Introdurre la parte inferiore del panello laterale sinistro nello zoccolo della caldaia e agganciare la parte superiore alle pareti anteriore e posteriore della caldaia.

L'isolazione anteriore e posteriore deve essere pressata nel bordo del panello laterale.

Infilare il cavo del bruciatore nel pannello laterale destro, in modo che la piastrina di chiusura possa essere avvitata dall'esterno (Fig. 8).

Montare il pannello laterale destro come sopradescritto.

Attenzione!

Collocare il cavo del bruciatore in modo che non pervenga a contatto con parti calde della caldaia.

Montare il pannello frontale (11) copriporta.

Il pannello frontale viene fissato con le tre viti a testa croce, contemporaneamente sarà bloccata in posizione la porta del bruciatore per mezzo delle 4 viti apposite.

Infilare la targa di fabbrica nel pannello frontale.

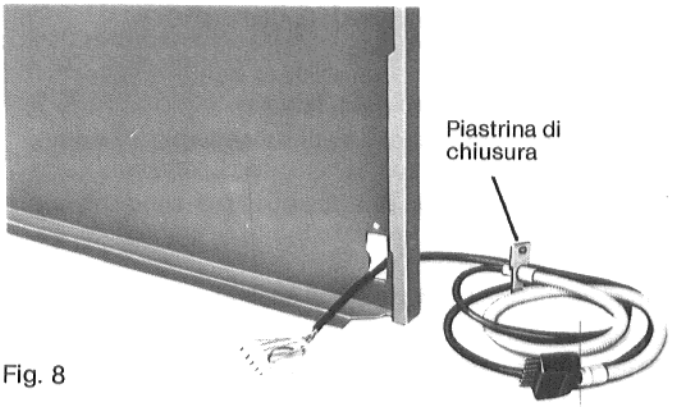


Fig. 8

8. Montaggio del quadro comando

Ermetizzare la guaina (7) (imballata con il quadro) nel foro filettato ¾" sul retro della caldaia.

Avvitare la basetta (4b) con 4 viti sul coperchio del mantello (3) (vale solo per quadri comando Ecomatic).

Eseguire i collegamenti elettrici, quali p.e. collegamento alla rete, della pompa del circuito riscaldamento ec. secondo lo schema allegato.

Non dimenticare il collegamento a terra!

Srotolare i capillari delle sonde solo quanto basta per arrivare alla guaina (7) sul retro della caldaia.

Introdurre le sonde di temperatura attraverso l'apertura del coperchio e collocarle nella guaina fino alla battuta.

Avvitare la vite di sicurezza per impedire causuali fuoriuscite delle sonde di temperatura.

Fissare il cavo **bianco** dei sensori Ecomatic ai morsetti VF.

Introdurre il cavo del bruciatore (17) da sotto, nel quadro comando e collegarlo secondo le indicazioni.

Collocare il quadro comando nella connessione della basetta.

Collegare la parte superiore del quadro (4a) con i due supporti posteriori alla basetta e avvitare le due viti frontali.

Per caldaie non Ecomatic: Avvitare il quadro comando al coperchio.

Devono essere osservate le normative di sicurezza locali.

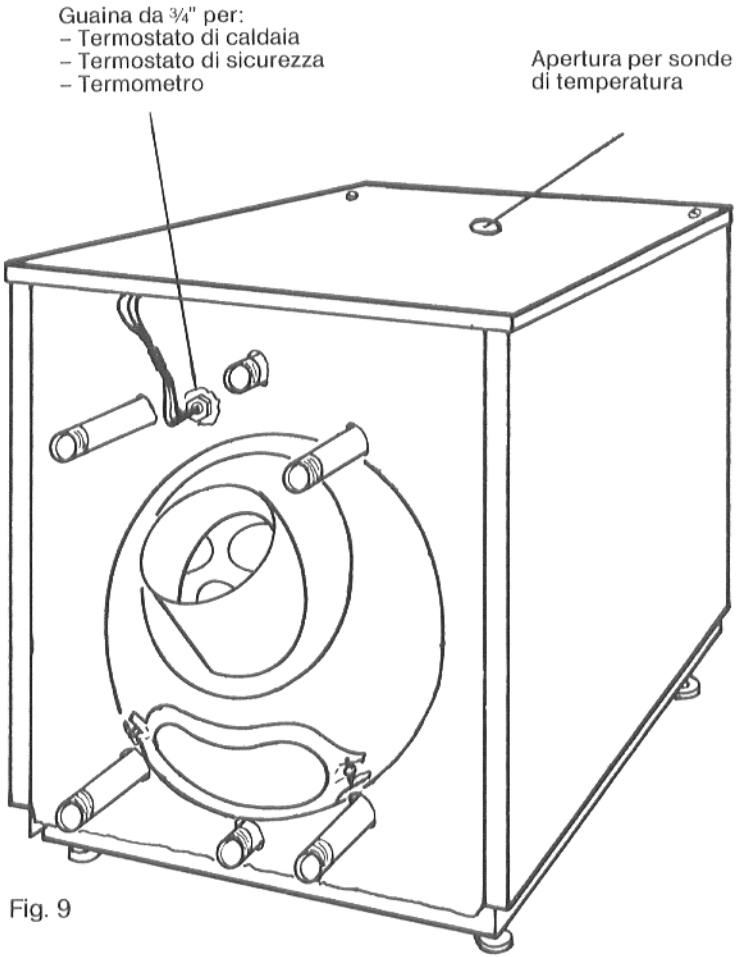


Fig. 9

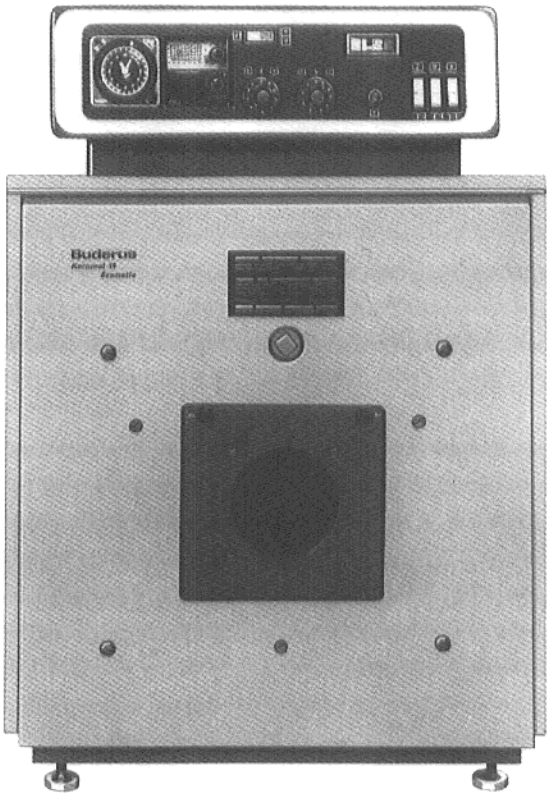


Fig. 10 »Junomat/Keramat-Ecomatic« 14

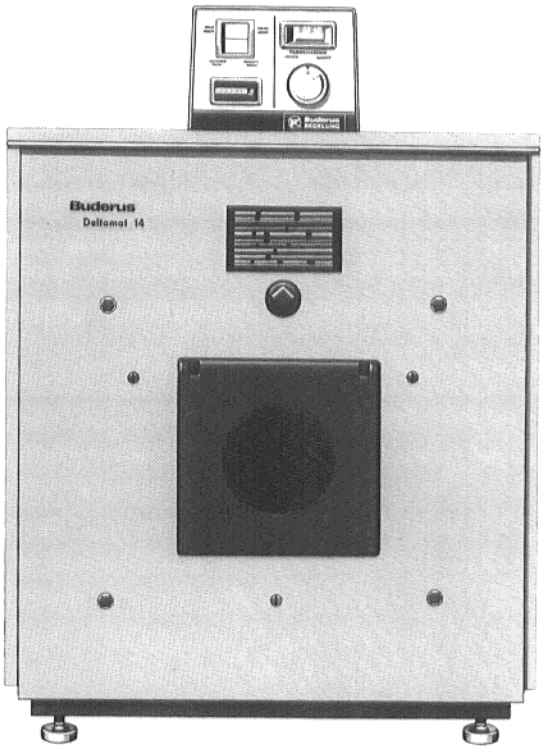


Fig. 11 »Deltamat« 14

Edizione: Marzo 1983
Con riserve di variazione!

288 753 ital.